

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2596 del 19/05/2023
Oggetto	ATTO N. 4956 DEL 18/09/2017 AD OGGETTO: "CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - COMUNI: PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE NURE - USO: GUADO - CONCESSIONARIO: COMUNE DI PONTE DELL'OLIO - COD. PROC.: PC17T0012". SINADOC: 18506/2017. RETTIFICA ERRORE MATERIALE CONCERNENTE LA SCADENZA DELLA CONCESSIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2672 del 19/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: ATTO N. 4956 DEL 18/09/2017 AD OGGETTO: “CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - COMUNI: PONTE DELL’OLIO E VIGOLZONE (PC) – CORSO D’ACQUA: TORRENTE NURE - USO: GUADO – CONCESSIONARIO: COMUNE DI PONTE DELL’OLIO – COD. PROC.: PC17T0012”. SINADOC: 18506/2017. RETTIFICA ERRORE MATERIALE CONCERNENTE LA SCADENZA DELLA CONCESSIONE.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane

di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO** l’atto di questo Servizio n. 4956 del 18/09/2017 ad oggetto: “*CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. – COMUNI: PONTE DELL’OLIO E VIGOLZONE (PC) – CORSO D’ACQUA: TORRENTE NURE – USO: GUADO – CONCESSIONARIO: COMUNE DI PONTE DELL’OLIO – COD. PROC.: PC17T0012*”;

**DATO ATTO CHE**, per mero errore materiale, è stata riportata, all’articolo 2 del Disciplinare di concessione, allegato quale parte integrante e sostanziale del suddetto atto n. 4956/2017, come data di scadenza della concessione, il 31/12/2016 anziché il **31/12/2026**;

**RITENUTO**, di conseguenza, di rettificare tale errore materiale sostituendo l’intero documento allegato (DISCIPLINARE) al succitato atto n. 4956/2017;

**PRESO ATTO** che con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 34097 in data 27/02/2023, il concessionario ha provveduto a restituire il Disciplinare corretto e sottoscritto per accettazione in data 24/02/2023;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

### **DETERMINA**

*sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:*

- 1. di rettificare** la Determinazione Dirigenziale n. 4956 del 18/09/2017, sostituendo l'intero documento (DISCIPLINARE), allegato all'atto medesimo;
- 2. di confermare** quant'altro previsto e prescritto con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 4956/2017;
- 3. di rendere noto** che:
  - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 4. di notificare** il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 5. di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità

giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

***ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE***

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE:**

**ART.1** - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.i., alla L.R. n° 7/2004 s.m.i., alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

**ART.2** – La presente concessione avrà validità fino al 31/12/2026, limitatamente al periodo stagionale compreso tra il 15 maggio e il 15 settembre di ciascun anno.

**ART.3** - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

**ART.4** - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (transenne, trasversali dotate di lucchetto , tabellazione segnaletica, custodia rimozione di pericoli ecc.).

**ART.5** - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**ART.6** - Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

**ART.7** – Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora

l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e dall'Autorità Idraulica di riferimento.

**ART.8** – Ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R.7/2004 , sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- sub concessione a terzi;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche.

**ART.9 PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO:**

- Il concessionario non potrà per nessun motivo dissodare, aprire scavi, effettuare riporti e modificazioni delle quote naturali del terreno in concessione, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, inserire sull'area in questione corpi di fabbrica che possono essere d'intralcio al deflusso delle acque in tempo di piena;
- L'autorità svolgente funzioni di polizia idraulica si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso ad eventuali lavori di sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritti a compensi di sorta;
- E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso al personale della Struttura Concedente e del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza alla pertinenza demaniale in concessione e dell'alveo del torrente;
- Esecuzione, da parte del Concessionario, di tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dal guado e le zone demaniali estese nell'immediato intorno: si dovrà rimuovere, caricare su autocarri e trasportare alle pubbliche discariche autorizzate, ogni materiale, detrito, rottame , rifiuto scaricato o abbandonato abusivamente da ignoti ed informare le Autorità competenti qualora e laddove fossero rinvenuti materiali inquinanti e/o pericolosi;
- L'Amministrazione idraulica non è responsabile – sotto ogni qualsiasi aspetto – per gli eventua-

li danneggiamenti che eventi di piena del torrente Nure dovessero comunque arrecare alla strada di servizio;

- La velocità massima consentita è pari a 10 km all'ora e in periodi di siccità le imprese concessionarie provvederanno a mantenere bagnata la sede carreggiabile al fine di transitare in sicurezza;
- Il transito non è consentito in periodi di morbida o piena, periodi durante i quali le acque del torrente Nure possono interessare alcuni tratti del guado;
- Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. Al termine dell'utilizzo annuale l'area chiesta in uso dovrà essere restituita, pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, residui e manufatti. IL CONCESSIONARIO E' RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.
- Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;
- La concessione è soggetta a revoca in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse come pure in caso di inadempienza alle norme e condizioni sopra riportate.

**Il Sindaco pro-tempore del Comune di Ponte dell'Olio (C.F./P.I.V.A.: 00255060337), titolato alla firma degli atti comunali, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi.**

**in data 24/02/2023**

**Firma per accettazione,**

**Il Sindaco del Comune di Ponte dell'Olio**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**